

Prenota questo spazio!

LA GAZZETTA DI VIAREGGIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo spazio!

Prima	Cronaca	Politica	Economia	Cultura	Sport	Massarosa	Camaiore	Pietrasanta	Forte dei Marmi	A. Versilia
Confcommercio	Enogastronomia	Rubriche	interSvista	Ce n'è anche per Cecco a cena			L'evento	Brevi	Meteo	
Lucca	Cinema									

ECONOMIA

Antonio Bertolotto, la camminata salva Italia passa dal Texas Beach

martedì, 28 maggio 2013, 23:00

di Marco Bellentani

Antonio Bertolotto è un imprenditore di Cuneo che s'è messo in testa un'idea meravigliosa, un messaggio di speranza, voglia di uscire dalla crisi, positività, energia che devono essere raccontati ma, soprattutto, seguiti.



Fondatore dell'immenso **Marcopolo**

Enviromental Group, leader in Italia e nel globo nella produzione di energia verde di filiera attraverso la distruzione del biogas tossico delle discariche. Produce, fra l'altro, energia dalle biomasse zootecniche, dall'eolico e dal fotovoltaico. Oggi l'abbiamo incontrato al **Texas Beach di Gabriele Milano**, perché Antonio, dopo 3 anni di progettazione, ha messo su un'impresa simile a quella di Forrest Gump: una camminata per tutta l'Italia, simbolo di un'idea che vuole sostenere il paese ad uscire dalla crisi con sviluppo e lavoro, sostegno ai più deboli tramite, anche, un fisco meno iniquo. Un grande imprenditore al servizio di un'idea realmente sociale, sviluppato con **SOSESI** (SOrriso - SErenità - Slcurezza) l'organizzazione fondante della lunghissima camminata, da Cuneo alle isole, con tappe in tutta Italia ([pagina facebook SOSESI](#) e [www.marcopolo-e.com](#)).

Giunto in grandissima forma al Texas, ci siamo seduti per un aperitivo in compagnia.

"Faccio 30 km al giorno, oggi da Massa a Viareggio, dal martedì al venerdì, poi nei weekend mi incontro con i miei collaboratori per pianificare le riunioni aziendali...e poi...riparto. Fino a Roma, le isole. Dopo aver superato la grave crisi che ha colpito anche il mio gruppo, ho scelto di partire, per un messaggio che venga capito da tutti per salvare davvero questo paese."

Come mai a piedi?

"L'idea mi era venuta, come a tutti, in bicicletta. Ma pedalando non avrei potuto parlare con la gente, scambiare opinioni, raccogliere proteste e solidarietà. Oggi qualcuno mi ha trattato pure male!"

Perché?

"Perché in gioventù forse anche io ho commesso errori, ma penso che l'impegno per l'ambiente, la funzione sociale della mia nuova idea possa davvero tracciare una via da percorrere, felicemente, tutti insieme."

A leggere la biografia ci si perde in mille avventure e successi.

"Bovini, allevamenti di capi a migliaia, dove ho imparato le prime fondamenta di smaltimento liquami e prodotti nocivi della produzione. Poi, l'America, dove ho appreso il senso stesso del mio mestiere, tra mille avventure imprenditoriali e amorose per ottenere al cittadinanza, fino alla Bolivia dove ho progettato un impianto di 28 milioni di euro per il recupero di un'aria precedentemente destinata alla canna da zucchero che, una volta sfruttata, trasforma il terreno in deserto. Praticamente, abbiamo raccolto i rifiuti, per l'80% organici, del primo anello di una città, quello abitato dai poveri e rigenerato l'area. Adesso noi parliamo di riciclo, ma esistono tantissimi tipi di plastica che non sappiamo suddividere: la regaliamo ai cinesi che poi ce la rivendono! Questa è l'Italia, oggi."

Cos'è che ha fatto scattare la molla ad un grande industriale come lei?

"La crisi, l'attesa, dopo avere fatto investimenti per milioni di euro e non aver avuto a causa della burocrazia, a tutt'oggi, l'autorizzazione dalle autorità italiane!"

30 km al giorno, parole e strade, ma quali sono le principali idee che vuole diffondere per salvare l'Italia?

"Due, subito. Tirare fuori il sommerso. L'Italia ha 1650 miliardi di PIL, paghiamo l'iva su 1200 mld, lo stato incassa 240 mld all'anno dall'iva, poi abbiamo circa 500 miliardi di sommerso a fare conti rozzi, su questi potrebbe incassare altri 80 miliardi: 40 li mandiamo ad abbattere il debito pubblico che è il 125% del PIL (2000mld), 20 li dai allo sviluppo e 20 alle famiglie italiane. Noi abbiamo 10 milioni di persone che non arrivano a fine mese, che vanno aiutate, finanziate o non rimetteranno mai il denaro in circolo, coi consumi."

La seconda macro operazione?

"Siamo l'unico stato al mondo che ha un patrimonio non utilizzato che vale da 500 ai 700 miliardi. Caserme, scuole inutilizzate. Cosa che non ha nessuno all'estero. Va venduto! Così blocchi anche l'uso di altri terreni per costruire, perché in quei terreni demaniali puoi davvero costruire di tutto. Se incassi 500 miliardi il debito da 2000 passa a 1500...risparmi 20 miliardi di interessi che rimetti dentro nel sistema."

Poi?

"Tasse. Da 47% a 33% con l'obiettivo di arrivare in certe aree al 15%, dove incentivare la nascita di nuove industrie. Tutti gli scontrini, anche quelli dei chewingum devono essere defalcabili dalle tasse. Li ho spesi, messi in circolo, perché non li devo detrarre? A quel punto rischiare di non pagare le tasse non converrebbe più e quindi pagheremmo volentieri queste benedette imposte."

Piccola impresa?

"Nei primi tre anni di assunzione, io piccola impresa, non pago contributi. Quelli che mandiamo a casa perché non possiamo permetterceli, quanto costano, e non lavorano, allo stato?"

Le tappe e gli scambi, così come le conferenze, di questa sua lunga camminata saranno tante: ma a Roma cosa succederà?

"Io punto in alto, ovviamente. Oltre a tanti incontri con imprenditori locali, voglio incontrare il Papa, se mi riceverà. Poi il Presidente Napolitano e Letta. Non scherzo. Cammino."

Riparte subito Antonio Bertolotto, zaino, bastone, spirito libero e voglia di cambiare un paese in decomposizione, strozzato da una politica inconcludente e da uno stato che ha perso la bussola. Noi siamo con lui.

Segui e sostieni il movimento:

www.sosesi.org

info@sosesi.org



L'arrivo al Texas Beach con l'abbraccio a Gabriele Milano.



40 2 0
Mi piace Tweet +1

Prenota questo spazio!



BIF
AVV. CRISTIANA FRANCESCONI
TEL. E FAX 0584 53449
CELL. 334 3682264
CRISTIANA.FRANCESCONI@PEC.AVVOCATILUCCA.IT
55049 VIAREGGIO (LU) - VIA S.G. BORROMEO, 24

Prenota questo spazio!

ALTRI ARTICOLI IN ECONOMIA

sabato, 1 giugno 2013, 15:00

"Si sciopera contro Angem, a rischio posti di lavoro"

Cgil, Cisl e Uil: "Nell'ambito della ristorazione collettiva delle aziende conosciute come mense, dove lavorano in provincia di Lucca circa 3000 persone prevalentemente donne sta avvenendo un vero terremoto"

venerdì, 31 maggio 2013, 13:00

General di Seravezza, la Filcams Cgil: "Abbiamo dei problemi"

Umberto Marchi: "Siamo entrati in questa società da poco tempo, alcuni lavoratori si sono rivolti a noi, a causa delle molte ore di straordinario che il personale deve svolgere tutto l'anno. Per noi è importante che in questo particolare momento che vive anche la nostra provincia, ci sia un'azienda capace..."

Prenota questo spazio!

mercoledì, 29 maggio 2013, 12:00

Lecciona, conclusi gli interventi del Parco a tutela delle dune

Sono terminati nei giorni scorsi i lavori eseguiti dall'Ente Parco nella riserva naturale della Lecciona per consentire una migliore conservazione dei sistemi dunali e delle zone umide retrodunali - habitat protetti dalle direttive comunitarie presenti - e allo stesso tempo permettere una fruizione più sostenibile da parte dei visitatori

sabato, 25 maggio 2013, 12:30

Alla Camera di Commercio la cerimonia di premiazione della Fedeltà al lavoro e del progresso economico

Importante appuntamento domenica, alle 10, nella sala Fanucchi della sede camerale di Corte Campana, dov'è in programma la cerimonia di premiazione della "Fedeltà al lavoro e del Progresso economico", promossa come ogni anno dalla Camera di commercio

Prenota questo spazio!

Supporters

RICERCA NEL SITO

Vai

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

CHI SIAMO

La Gazzetta di Viareggio è una testata giornalistica autorizzata dal Tribunale di Lucca il 15-11-2011 al n. 934 del Registro periodici. Direttore responsabile: Aldo Grandi.

COPYRIGHT

BY-NC-SA

La Gazzetta di Viareggio by La Gazzetta di Viareggio is licensed under a Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia License.

INFORMAZIONI

Redazione
Scrivi al giornale
Pubblicità

CREDITS

Designed and developed by Directo